

COMUNI DI BREGANZE, CALVENE, FARA VICENTINO,  
LUGO DI VICENZA, MONTECCHIO PRECALCINO, SALCEDO,  
SARCEDO, ZUGLIANO  
Provincia di Vicenza

**P.A.T.I.**  
"TERRE DI PEDEMONTANA  
VICENTINA"

Elaborato

v1

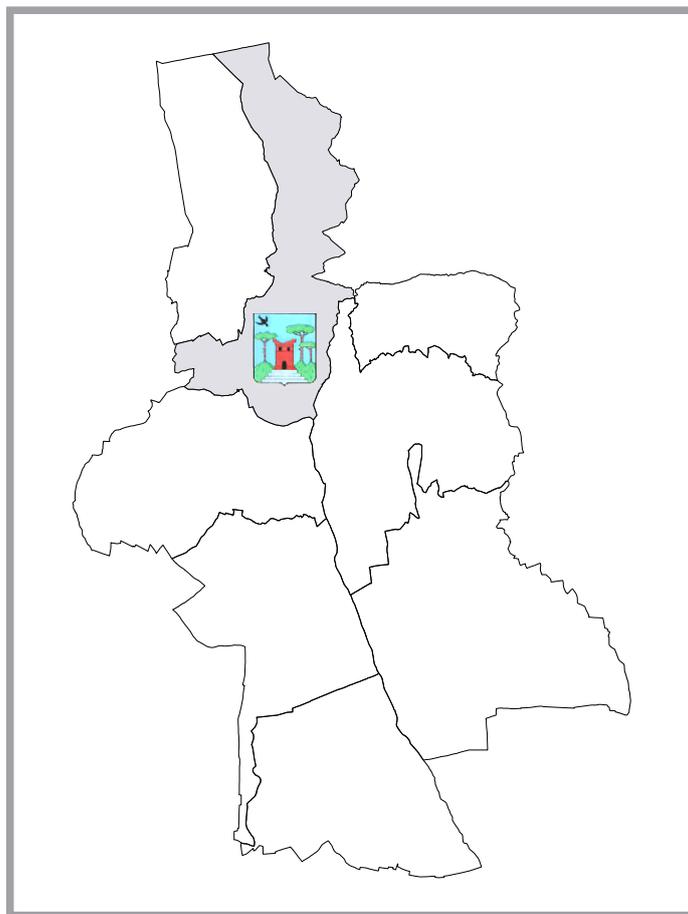


# Relazione illustrativa

Variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del  
consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018) del COMUNE DI LUGO DI VICENZA



Comune di Lugo di Vicenza  
Sindaco  
Loris Dalla Costa



Progettista  
della variante  
Luca Zanella



## 1. Premessa

Il 24 giugno 2017 è entrata in vigore la Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", che promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica e che mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050.

La legge disponeva che la Giunta Regionale stabilisse successivamente la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale nel periodo preso a riferimento e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei, tenendo conto, sulla base delle informazioni disponibili in sede regionale e di quelle fornite dai Comuni con apposita scheda informativa, dei seguenti aspetti:

- 1) specificità territoriali, in particolare quelle montane e quelle relative ai Comuni ad alta tensione abitativa;
- 2) caratteristiche qualitative, idrauliche e geologiche dei suoli e loro funzioni eco-sistemiche;
- 3) produzioni agricole, tipicità agroalimentari, estensione e localizzazione delle aree agricole rispetto alle aree urbane e periurbane;
- 4) stato di fatto della pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica;
- 5) esigenza di realizzare infrastrutture e opere pubbliche;
- 6) estensione del suolo già edificato, consistenza delle aree e degli edifici dismessi o comunque inutilizzati;
- 7) varianti verdi approvate dai Comuni ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale n. 4 del 2015;
- 8) interventi programmati dai Consorzi di sviluppo di cui all'articolo 36, comma 5 della Legge n. 317 del 1991.

Il 26 giugno 2017, con nota prot. n. 248436, la Direzione Pianificazione Territoriale ha trasmesso a tutti i Comuni del Veneto la scheda informativa di cui all'allegato A della citata Legge Regionale n. 14/2017, al fine di acquisire le informazioni utili alla Giunta Regionale per emanare il provvedimento attuativo di definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione.

Oltre all'invio della scheda, i Comuni erano tenuti ad individuare e trasmettere alla Regione, ai sensi dell'art. 13, co. 9, della L.R. n. 14/2017, anche gli ambiti di urbanizzazione consolidata definiti all'articolo 2, comma 1, lettera e).

Con delibera di Giunta Comunale n. 70 del 22 agosto 2017 l'Amministrazione Comunale di **Lugo di Vicenza** ha preso atto della prima ricognizione sugli "ambiti di urbanizzazione consolidata" ai sensi dell'art. 2 comma 1, lettera e) della L.R. 14/2017, rappresentati nella tavola grafica "Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 c. 1 lett. e) e dell'art. 13 c. 9" da trasmettere in forma digitale vettoriale alla Regione Veneto, unitamente alla Scheda Informativa "allegato A" alla L.R. n. 14/2017 e ai relativi ambiti con i campi marcati con asterisco (\*).

Maggio 2018



### Dati strumento urbanistico generale vigente (PAT o PRG)

Codice ISTAT Comune	024053	data	23/08/2017	prot. n.	356719
<b>Comune</b>	Lugo di Vicenza				
Provincia	Vicenza				
Superficie Territoriale	mq	14607423			
Popolazione	n.	3662	abitanti al	30/06/2017	
Comune ad Alta Tensione Abitativa	NO		Zona altimetrica	M	
			<small>(C=Collina, P=Planura, M=Montagna)</small>		
Classe sismica	3		Comune litoraneo	NO	

Capacità edificatoria prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente			
Superficie Territoriale prevista	Destinazione residenziale	mq	62857
	Destinazione produttiva	mq	0
Superficie Territoriale trasformata o interessata da procedimenti in corso	Destinazione residenziale	mq	7397
	Destinazione produttiva	mq	0
<b>Superficie residua</b>			55460
Superfici oggetto delle varianti allo strumento urbanistico generale ai sensi della LR 16/3/2015, n. 4, art. 7 - Varianti Verdi		mq	0
Altre superfici oggetto di interventi programmati dai Consorzi di Sviluppo - art. 36, c. 5, della Legge 5/10/1991, n. 317		mq	0
Aree dismesse		mq	0

PAT

SI

#### Banca Dati della Copertura del Suolo del Veneto - 2012

Dati relativi al comune di riferimento resi a solo scopo informativo

Classe 1. TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE		
1.1 Tessuto Urbano	mq	973006
1.2 Aree industriali, commerciali e infrastrutturali	mq	508367
1.3 Zone estrattive, discariche, cantieri, aree in costruzione o in attesa di una destinazione d'uso	mq	24179
1.4 Aree verdi artificiali non agricole	mq	27868
<b>Totale</b>	mq	1533420
Classi 2 - 3 - 4 - 5   TERRITORI AGRICOLI, BOSCATI, SEMINATURALI, ECC.		
2. Territori agricoli	mq	3910050
3. Territori boscati e aree seminaturali	mq	9041140
4. Ambiente umido	mq	0
5. Ambiente delle acque	mq	122812
<b>Totale</b>	mq	14607422

Il 15 maggio 2018, con DGR n. 668, pubblicata nel BUR n. 51 del 25 maggio 2018, la Giunta Regionale ha individuato la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale n. 14 del 6 giugno 2017.

L' ALLEGATO A alla DGR n. 668 citata attesta che la documentazione del Comune di **Lugo di Vicenza** è pervenuta in Regione in data 23 agosto 2017 con protocollo n. 356719.

n	Codice ISTAT	Comune	Provincia	data	prot.
256	024053	Lugo di Vicenza	Vicenza	23/08/2017	356719

La tabella seguente, estratta dalla tabella contenuta nell'ALLEGATO C alla DGR n. 668 del 15/05/2018, riporta la quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di **Lugo di Vicenza**, pari a **3,17 ettari**:

ASO	Codice ISTAT	Comune	Provincia	RESIDUO	CORRETTIVO INDICATORI PER A.S.O.			CORRETTIVO INDICATORI PER I COMUNI				
					RESIDUO RIDOTTO DEL 40%	percentuale dopo CORRETTIVO	RESIDUO DOPO CORRETTIVO	Variazione per classe sismica (2=-0,5%; 3=0%; 4=+0,5%)	Variazione per tensione abitativa (no=0%; si=+0,5%)	Variazione per varianti verdi (0,0001+0,05=-0,50%; 0,06+0,10=-1%; 0,11+14=-1,5%)	QUANTITA' MASSIMA DI CONSUMO DI SUOLO AMMESSO	Riferimento Tabelle Allegato D
				ha	ha	%	ha	%	%	%	ha	
4	24053	Lugo di Vicenza	Vicenza	5,55	3,33	95,39%	3,17	0,00%	0,00%	0,00%	3,17	

La presente variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) denominata "Variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018) del COMUNE DI LUGO DI VICENZA" si configura come adempimento comunale, secondo le procedure semplificate, ai sensi degli artt. 13 e 14 della LR 14/2017 ed è regolata dalla DGR 668/2018.

In particolare l'allegato D di quest'ultima al capitolo 1.2 ribadisce che "Resta fermo, per tutti i Comuni, quanto esposto al Capitolo 2 dell'Allegato B in merito alla verifica dei dati trasmessi con la Scheda Informativa, da attuare conformemente alle indicazioni già fornite on-line e ribadite negli schemi riportati nelle figure 2.1, 2.2 e 2.3 del medesimo Capitolo. Tale verifica, ed eventuale correzione dei dati trasmessi, andrà effettuata in sede di adeguamento dello strumento urbanistico ai sensi all'art. 14, LR 14/2017, congiuntamente alla verifica che il valore della quantità di consumo di suolo assegnata (Allegato C) non sia superiore alla SAU (Superficie Agricola Utilizzata) Trasformabile calcolata in sede di approvazione del PAT, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del o dei PI, non potendo diversamente considerare applicabile il valore assegnato se superiore".

È dunque compito precipuo della variante riscontrare la correttezza delle stime già comunicate e prendere atto dell'eventuale sopravvenuta attuazione ulteriore del PATI, nonché registrare le legittime determinazioni di ambiti attuabili mediante intervento edilizio diretto, effettuate con variante al PI in regime transitorio.

---

## 2. Stato della pianificazione

Con delibera n. 10 del 10/01/2008 il Consiglio Comunale di Lugo di Vicenza ha adottato il PATI (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) denominato "Terre di Pedemontana Vicentina" composto dai Comuni di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modificazioni.

Con successiva Conferenza di Servizi del 12/09/2008 il PATI è stato approvato e successivamente ratificato, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della LR 11/2004, con DGRV n. 2777 del 30/09/2008, pubblicata nel BUR n. 87 del 21/10/2008.

Il percorso di formazione del Piano Regolatore Comunale, previsto dall'art. 12 comma 1 della LR 11/2004 è stato completato con la redazione del *PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI (PI)*, con i contenuti stabiliti dall'art. 17 e con le procedure dell'art. 18 della medesima Legge Regionale, adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. 19 del 03/03/2009, successivamente approvato con delibera n. 35 del 12/05/2009.

con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29/07/2010 (pubblicata all'albo pretorio del Comune il 04/08/2010) è stato approvato il *SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI*.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28/06/2011 (pubblicata all'albo pretorio del Comune il 29/06/2011) è stato approvato il *TERZO PIANO DEGLI INTERVENTI*.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 12/02/2013 (pubblicata all'albo pretorio del Comune il 15/02/2013) è stato approvato il *QUARTO PIANO DEGLI INTERVENTI* (piano adottato con d.C.C. n. 31 del 09/10/2012, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. 07/11/2003, n. 27, mediante l'approvazione in Consiglio Comunale del progetto definitivo di opera pubblica non conforme allo strumento urbanistico vigente denominato "*miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità urbana sostenibile – realizzazione di una rete di collegamento tra via Divisione Julia e via Matteotti-Palladio*").

Con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 17/12/2013 (pubblicata all'albo pretorio del Comune il 20/12/2013) è stato approvato il *QUINTO PIANO DEGLI INTERVENTI*.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 28/07/2015 (pubblicata all'albo pretorio del Comune il 29/07/2015) è stato approvato il *SESTO PIANO DEGLI INTERVENTI*.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 22/06/2017 sono stati approvati i *criteri perequativi relativi al piano degli interventi*.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 22/06/2017 è stato illustrato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 della L.R. 11/2004, il *documento programmatico del PIANO DEGLI INTERVENTI – VARIANTE "SETTIMA FASE"*.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 29/11/2018 (pubblicata all'albo pretorio del Comune il 07/12/2018) è stato adottato *PIANO DEGLI INTERVENTI – VARIANTE “SETTIMA FASE”*, successivamente approvato con delibera n. 12 del 20/04/2019.

Quest'ultima variante costituisce dunque il riferimento conformativo per la perimetrazione degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata.

### 3. Elaborati del PATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del PATI ed hanno quindi specifica valenza urbanistica i seguenti elaborati:

- Relazione di Progetto.
- Banca Dati alfa-numerica e vettoriale.
- Norme Tecniche di Attuazione.
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS).
- Elaborati cartografici, redatti alla scala 1:10.000:
  - tav. n. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale;
  - tav. n. 2 - Carta delle Invarianti;
  - tav. n. 3 - Carta delle Fragilità;
  - tav. n. 4 - Carta della Trasformabilità;

La presente variante al PATI introduce i seguenti due nuovi elaborati:

- Relazione illustrativa della Variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018) del COMUNE DI LUGO DI VICENZA;
- Elaborato cartografico, redatto alla scala 1:10.000:
  - tav. n. 4A - Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 della LR 14/2017 e dell'allegato B alla DGRV 668/2018 del COMUNE DI LUGO DI VICENZA,

apportando contestualmente alcune integrazioni anche all'elaborato delle Norme Tecniche di Attuazione.

Il primo corrisponde all'elaborato di variante:

*v1 - Fascicolo "Relazione illustrativa della Variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018) del COMUNE DI LUGO DI VICENZA",*

il secondo corrisponde all'elaborato cartografico di variante, redatto alla scala 1:10.000:

*v2 - Tavola 4A - "Perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 2 della LR 14/2017 e dell'allegato B alla DGRV 668/2018 del COMUNE DI LUGO DI VICENZA".*

Le Norme Tecniche di Attuazione aggiornate corrispondono al terzo elaborato di variante:

*v3 - Fascicolo - "NTA - Norme Tecniche di Attuazione".*

L'edizione complessiva aggiornata con i due nuovi elaborati e le NTA aggiornate verrà infine registrata nel cosiddetto Quadro Conoscitivo, alias Banca Dati alfanumerica e vettoriale, mantenendo l'impianto e la struttura originari validati con **Decreto del Dirigente della Direzione Urbanistica Regionale n. 62 del 12.12.2007**, unitamente alla classe tematica rappresentata nella nuova tavola, che sarà registrata in formato shape file con le codifiche già definite ed applicate per la fase conoscitiva di agosto 2017.

#### **4. Finalità e contenuti della variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018)**

La variante al Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) denominata "Variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017 e DGR 668/2018) del COMUNE DI LUGO DI VICENZA" si configura come adempimento comunale, secondo le procedure semplificate, ai sensi degli artt. 13 e 14 della LR 14/2017 ed è regolata dalla DGR 668/2018.

L'obiettivo principale è l'assunzione dei limiti di consumo di suolo in luogo di quelli derivati dal rapporto tra Superficie Agricola Utilizzabile (SAU) e Superficie Territoriale Comunale (STC), rapporto che ha definito in sede di PATI la quantità massima di Superficie Agricola utilizzabile Trasformabile (SAT), unitamente alla condivisione pubblica della perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, che pure hanno un contenuto marcatamente ricognitivo, ma vengono a costituire il limite geografico di applicazione della limitazione al consumo di suolo.

La procedura di variante è specifica ed è descritta dall'articolo 14 della LR 14/2017, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. *Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna.*
3. *Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata.*
4. *Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.*
5. *La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune.*

Ai sensi della DGR n. 1366/2018 del 18/09/2018, la quale integra le "disposizioni contenute nella DGR n. 668/2018 con l'indicazione alle Amministrazioni Comunali dell'opportunità di potersi avvalere dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS, gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR n. 668/2018", la presente variante non è assoggettata a verifica VAS, compresi gli adempimenti endo-procedimentali relativi alla VINCA.

I contenuti della variante sono riferibili sostanzialmente alle seguenti tematiche.

4.1 - Assunzione di una nuova tavola di PATI con la perimetrazione degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata ai sensi della definizione dell'art. 2 della LR 14/2017 e delle precisazioni ulteriori del capitolo 3 dell'allegato B alla DGRV 668/2018 (con shape file relativo già definito nella forma per gli adempimenti preliminari informativi)

L'approccio applicato è stato di carattere strettamente ricognitivo sullo stato vigente della pianificazione comunale.

Sono stati fonte principale per la costruzione degli ambiti il Piano degli Interventi vigente e lo stradario ad area chiusa già elaborato per il Quadro Conoscitivo di PATI, del quale vengono escluse le tratte ancora solamente di progetto.

Dal PI provengono tutte le zone che consentono Intervento Edilizio Diretto, comprese le zone per servizi di interesse comune indicate nello strumento operativo, nonché i centri storici e i perimetri dei nuclei rurali.

A queste sono stati sommati gli ambiti degli Strumenti Urbanistici Attuativi con progetto approvato.

4.2 - Attestazione del metodo di stima della Superficie Territoriale trasformabile Prevista dal PATI con le destinazioni residenziale e produttiva, con esplicitazione della congruenza dei valori ottenuti con la SAU trasformabile definita dal PATI

Ai fini della determinazione della "Superficie Territoriale Prevista" è stato applicato il metodo già individuato per la fase ricognitiva preliminare.

Il PATI esprime i carichi insediativi residenziali direttamente in volume e quelli produttivi in superficie territoriale, limitandone lo sviluppo complessivo in superficie con la Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile (SAT), calcolata a termini di Legge Regionale e specifico atto di indirizzo collegato.

Ancorché non esplicitato nella relazione di PATI, per la definizione dei carichi insediativi attribuiti ai diversi ATO, è stata base di partenza la perimetrazione e corrispondente planimetrazione della massima estensione degli ambiti trasformabili individuati sulla cartografia, sulla base dei quali, applicando indici territoriali coerenti con il sistema insediativo esistente contiguo sono stati definiti finalmente i carichi insediativi.

Disponendo direttamente di tali ambiti (una tavola a corredo della VAS li rappresenta anche graficamente) appare dunque più corretto ricorrere direttamente ai medesimi per il calcolo delle superfici territoriali di base per l’algoritmo di attribuzione della quantità massima.

Per valutare la quota parte dei carichi insediativi riservata agli interventi potenziali negli ambiti di edificazione diffusa e di piccola entità (intervento edilizio diretto) in frangia al consolidato, la **SAU trasformabile (SAT) di PATI** viene convenzionalmente ridotta del 15%.

Il confronto tra l’art. 11 delle NTA di PATI e la tabella “Trasformabilità della SAU” riportata nella legenda dell’elaborato “c101615 - SAU ricavata dall’Uso del Suolo”, allegato alla Relazione di Progetto di PATI (da questa richiamato esplicitamente come riferimento per la determinazione dei valori) evidenzia un errore materiale di trascrizione del valore che è correttamente di **73 949 mq** e non di **73 494 mq**, come attestato anche dai computi successivi di PI.

Lo sviluppo dei conteggi è riepilogato nella tabella seguente che espone nelle ultime due colonne le stime di **Superficie Territoriale Prevista**, richieste per la compilazione della scheda “Allegato A”.

ATO N.	Espansioni RES (mq)		Espansioni PROD (mq)		85% della SAT disponibile di PATI (mq)	Quota SAT espansioni RES potenziali di PATI (mq)	Quota SAT espansioni PROD potenziali di PATI (mq)	Superficie Territoriale PREVISTA RES (mq)	Superficie Territoriale PREVISTA PROD (mq)
	già di PRG	potenziali di PATI	già di PRG	potenziali di PATI					
	<i>a</i>		<i>b</i>			<i>c</i>	<i>d</i>	<i>a + c</i>	<i>b + d</i>
1	0	0	0	0		0	0	0	0
2	0	0	0	0		0	0	0	0
3	0	0	0	0		62 857	0	62 857	0
4	0	0	0	0		0	0	0	0
5	0	0	0	0		0	0	0	0
6	0	0	0	0		0	0	0	0
7	0	0	0	0		0	0	0	0
8	0	0	0	0		0	0	0	0
TOT.	0	89 743	0	0	62 857	62 857	0	62 857	0

Segue la tavola a corredo della VAS di PATI con la rappresentazione grafica degli ambiti trasformabili

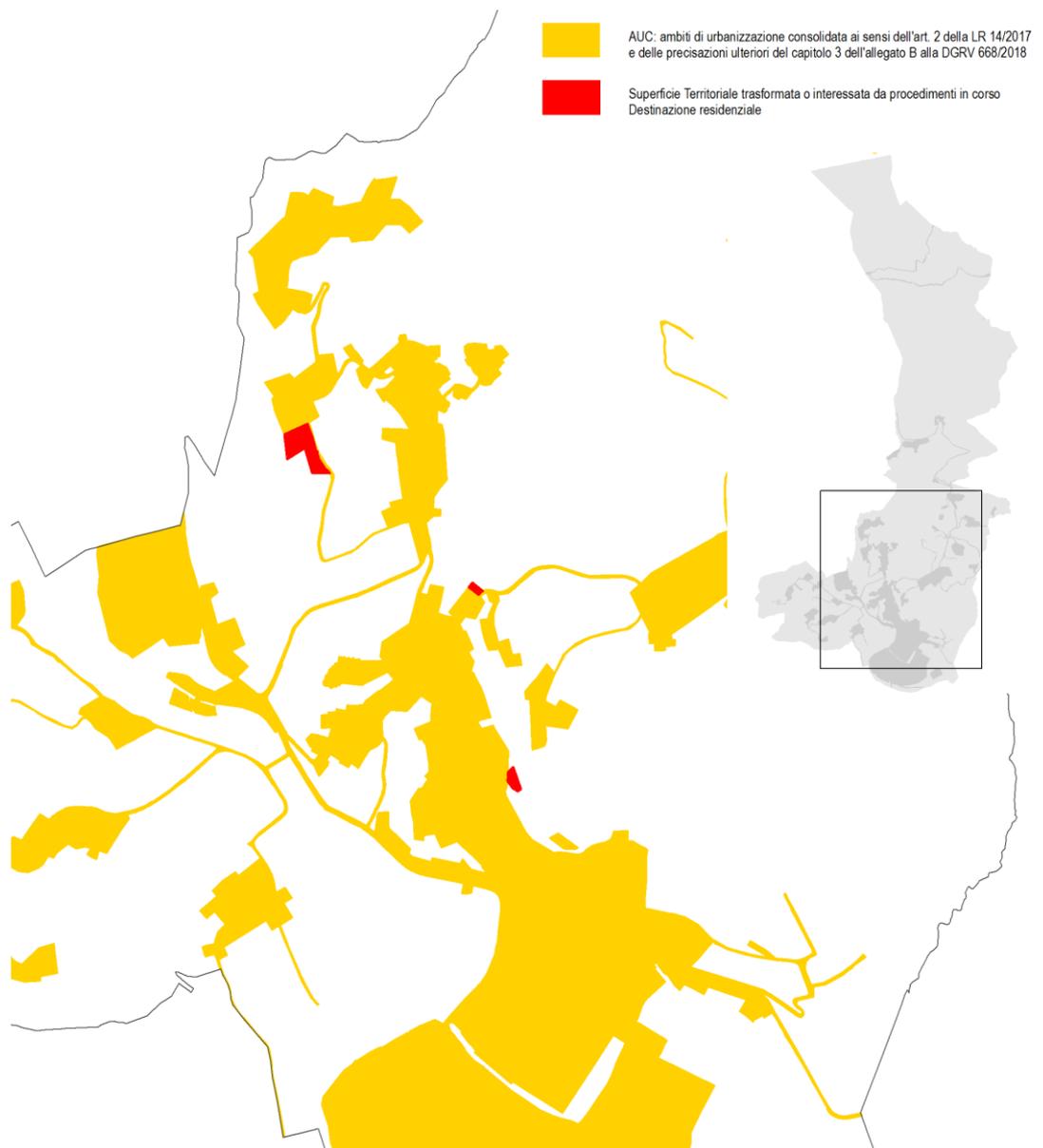


#### 4.3 - Attestazione delle quantità trasformate esposte nella Scheda Informativa "Allegato A" già trasmessa

La quantità "residua" che è la base per l'applicazione dell'algoritmo regionale nasce dalla differenza tra le superfici riferite alle previsioni di PATI e quelle effettivamente trasformate o con procedimenti in corso.

Si conferma qui integralmente la validità della scheda conoscitiva già trasmessa e sopra richiamata.

Segue la mappa che rappresenta la distribuzione territoriale, in relazione agli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata aggiornati, interessata da procedimenti in corso.



#### 4.4 - Verifiche finali della quantità di consumo di suolo in relazione alla SAT residua di PI

Come stabilito dalla DGR 668/2018, per i Comuni dotati di PAT/PATI, la quantità assegnata di consumo di suolo non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata Trasformabile (SAT), calcolata in sede di approvazione del PAT/PATI, ovvero a quella residua a seguito dell'approvazione del PI o sue varianti, non potendo diversamente considerare applicabile il valore assegnato/ricalcolato se superiore.

Il saldo della Superficie Agricola Trasformabile (SAT) riconducibile agli effetti del PI vigente è pari a 6 ettari, valore attinto direttamente dalla relazione illustrativa (59 952 mq).

La quantità di consumo di suolo ammesso, confermata nel valore riportato nell'allegato C alla DGR 668/2018 è ampiamente al di sotto della SAT residua di PI:

$$\frac{\text{CONSUMO SUOLO AMMESSO}}{3,17 \text{ ha}} < \frac{\text{SAT RESIDUA}}{6,00 \text{ ha}}$$

Si conferma pertanto per il **Comune di Lugo di Vicenza** la quantità massima di consumo di suolo ammesso di **3,17** ettari.

Tale quantità risulta sufficiente a consentire l'attuazione di tutte le zone soggette a SUA, esterne agli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata, già indicate nel Piano degli Interventi, a maggior ragione se tutto lo standard a verde previsto in ciascuna lottizzazione dovesse essere opportunamente accorpato in aree fruibili, le quali, permanendo permeabili e seminaturali ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 della LR 14/2017, non comporterebbero consumo di suolo.

Di tale eventualità si darà conto in sede di periodico monitoraggio ricognitivo, da effettuarsi necessariamente ad ogni variante al PI.

#### 4.5 - Riallineamento delle Norme Tecniche di Attuazione di PATI

Le Norme Tecniche di Attuazione vengono proposte all'adozione in edizione integrale, con evidenza con **carattere di colore rosso** del testo introdotto e con ~~carattere rosso barrato doppio~~ del testo stralciato.

Gli articoli delle Norme Tecniche di Attuazione interessati da integrazioni/modifiche, i cui titoli sono evidenziati con **fondino di colore giallo** sia nell'indice che nel testo, sono i seguenti:

*Art. 5 - Elaborati*

*Art. 11 - Indirizzi e criteri generali*

- SAU

con la nuova sezione

- **Limite quantitativo massimo di consumo di suolo ed adeguamento alla LR 14/2017**

*Art. 15 - Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale*

*Art. 16 - Aree di riqualificazione, ristrutturazione e riconversione*

*Art. 29 - Opere incongrue - Elementi di degrado.*

Intervenendo con la presente variante sul testo normativo, si provvede anche alla correzione del valore di capacità di trasformabilità della SAU per il Comune di Lugo di Vicenza all' *Art. 11 - Indirizzi e criteri generali*, sezione SAU, allineandolo all'elaborato cartografico dimostrativo.